



PDCA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "A. Di Meo" di Volturara Irpina ha inglobato le scuole di Montemarano e Castelvetero sul Calore anch'esse, prima, organizzate in Istituto comprensivo. I territori per quanto limitrofi offrono delle caratterizzazioni e caratteristiche storico-ambientali differenti. Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, delle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie, obiettivi strategici contemplati dal PTOF d'Istituto. Dal RAV sono emerse, però, alcune criticità che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, la Dirigenza, unitamente al NIV, ha definito il livello di importanza in relazione ai fattori critici e di successo: **Curricolo verticale, Italiano, Matematica, Inglese, Utilizzo/ Uso delle nuove Tecnologie**. Partendo da queste aree il Gruppo di lavoro ha definito le azioni di miglioramento, cioè le iniziative che possono consentire, tramite i successivi progetti di miglioramento, di trasformare i punti di debolezza in punti di forza. Il Piano di Miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità, diffondendo la cultura del miglioramento continuo.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal confronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al fine di assumere un ruolo strategico come istituzione sociale educativa e culturale in stretta relazione con il contesto territoriale e le istituzioni di riferimento. A tal fine viene di seguito delineata la progettualità per il Miglioramento della nostra Istituzione scolastica.

<p>Attività N. 2 Partecipazione dei docenti agli incontri di formazione Ricerca/Azione</p>	<p>TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO</p>	<p>NOVEMBRE 2018</p>	<p>•Riallineamento del PTOF calibrato sulle misure di miglioramento, pianificazione degli interventi.</p> <p>•Riorganizzazione delle risorse interne in funzione del miglioramento programmato.</p>										
<p>Attività N.3 Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative</p>	<p>TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO</p>	<p>MAGGIO 2019</p>	<p>•Incontri informativi propedeutici , sotto forma di assemblea.</p> <p>•Momenti di condivisione del “Patto formativo”</p>										
<p>Attività N. 4 Somministrazione e di prove Condivise e Comuni(Sc. Primaria e Sc. Sec.) in ingresso, “in itinere” e finale e registrare il livello di rendimento in Italiano nel nostro Istituto.</p>	<p>TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO</p>	<p>MAGGIO 2019</p>	<p>Somministrazione di prove comuni di Italiano, Matematica ed Inglese.</p> <p>Comparazione dei risultati in ingresso con quelli finali.</p>										
<p>Attività N. 5 Programmazione di attività didattiche per invogliare gli</p>	<p>TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO</p>	<p>MAGGIO 2019</p>	<p>Progettazione sui linguaggi dell’espressività corporea, del teatro, del cinema, del disegno, proposti, oltre che per ampliare l’ orizzonte</p>										

alunni ad usare l'Italiano in diversi contesti e campi specifici con interesse ed entusiasmo			espressivo, comunicativo e conoscitivo, anche per essere usati come chiave di lettura della propria realtà individuale e culturale.										
Attività N.6 Comparazione risultati raggiunti nei Percorsi e le valutazioni quadrimestrali e finali	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO	MAGGIO/ GIUGNO 2019	Somministrare con Coerenza, completezza ed efficacia le prove di verifica e di valutazione Condivise e Comuni sia per migliorare l'apprendimento in Italiano , sia per innalzare i livelli delle prove INVALSI degli alunni frequentanti il nostro I.C. Report d' informazione Collegiale della F.S. Area 1 (PTOF)										

<p>Attività N. 5</p> <p>Comparazione risultati raggiunti nei Percorsi di miglioramento e le valutazioni quadrimestrali/e finali</p>	<p>TUTTI I DOCENTI DI MATEMATICA</p>	<p>GIUGNO 2019</p>	<p>Report d' informazione Collegiale della F.S. Area 1 per presentare, con costruzione di Grafici. i risultati ottenuti dagli alunni dell' I.C .nelle prove INVALSI e nelle valutazioni quadrimestrali e finali</p>										
--	--	--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

<p>Attività N. 4</p> <p>Sperimentazione e monitoraggio del percorso in classe.</p>	<p>Team digitale</p>	<p>MAGGIO 2019</p>	<p>Maggiore partecipazione dei docenti e relative classi ai percorsi di innovazione digitale</p> <p>Maggiore utilizzo delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa</p> <p>Partecipazione all'ora del codice</p> <p>Partecipazione concorso "Programma le regole"</p> <p>Progettazione PON: Competenze digitali, Competenze di base, Cittadinanza europea, Cittadinanza globale</p>											
<p>Attività N. 5</p> <p>Riunione sull'analisi dei dati del monitoraggio finale relativo alle attività con gli alunni.</p>	<p>SPAGNUOLO PESCATORE</p>	<p>GIUGNO 2019</p>	<p>-Report d'informazione Collegiale dell' Animatore digitale per presentare, con costruzione di grafici i risultati ottenuti dagli alunni e anche i risultati scaturiti dalla formazione da parte dei docenti</p>											

ELEMENTI PER LA QUALITÀ E LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il piano di Miglioramento dell'organizzazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "A. Di Meo" di Volturara I. che verrà sottoposto a delibera dagli organi collegiali, presenta i "principi sull'erogazione del servizio scolastico" finalizzata a consentire la partecipazione attiva degli utenti, stabilendo precise priorità per l'accesso ai servizi in funzione dei bisogni manifestati.

Principi sull'erogazione dei servizi pubblici

- **Eguaglianza:** divieto di ogni tipo di discriminazione.
- **Imparzialità:** dovere di neutralità della Pubblica amministrazione
- **Partecipazione attiva:** possibilità per l'utente di fornire proposte per il miglioramento dei servizi.
- **Efficienza ed efficacia:** adozione di misure idonee al raggiungimento degli obiettivi secondo parametri di efficienza e di efficacia.
- **Strumenti:** pubblicità dei fattori della qualità del servizio secondo standard generali e specifici di qualità e quantità.
- **Accesso civico:** obbligo di pubblicare documenti, informazioni o dati e diritto da parte dell'utenza di richiedere i medesimi nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Principi fondamentali di erogazione del servizio scolastico

1. orientamento ai risultati
2. centralità dello studente
3. leadership e coerenza negli obiettivi
4. gestione per processi
5. coinvolgimento e sviluppo delle persone
6. apprendimento, innovazione e miglioramento continuo
7. sviluppo nei rapporti con i portatori di interesse ed il territorio
8. responsabilità sociale dell'organizzazione